

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2011	Previsione del bilancio annuale 2012	1' Anno successivo 2013	2' Anno successivo 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0%
Totale	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Entrate correnti rendiconto di gestione 2010 € 6.540.641,48
Limite di impegno di spesa per interessi passivi 3/12 € 1.635.160,37
Anticipazioni di cassa iscritte in Bilancio € 300.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti 4,59
Importo residuo € 1.335.160,37

Da anni il Comune non ha la necessità di utilizzare l'anticipazione di cassa, ne prevede di utilizzarla nel triennio.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

Ai sensi dell'art.195 del D.Lgs 267/2000 ai fini dell'utilizzo delle entrate vincolate era necessario l'attivazione dell'anticipazione di cassa. Con il decadere del vincolo delle entrate delle concessioni edilizie di cui al D.P.R. 380/2001 non necessita attivare, all'inizio dell'esercizio finanziario, l'anticipazione di cassa con la Banca tesoriere.
L'anticipazione verrà attivata solo al momento di carenza di liquidità di cassa.